



COMUNE DI ISILI

Provincia Sud Sardegna
C.A.P. 09056 – Piazza San Giuseppe n° 6



UNITA' OPERATIVA

EDILIZIA - URBANISTICA - LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO – VIGILANZA – COMMERCIO

Tel. 0782 804463/804464 Fax 0782 804469

E-MAIL: ufficiotecnico@comune.isili.ca.it / PEC: protocollo.isili@pec.it / P.I. 00159990910

Bando di "CONTRASTO AL NON FINITO SARDO" "Fiducioso avvio di una rivoluzione culturale"

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DEGLI EDIFICI

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Comunale adottata nella seduta del 06.12.2018 sono state impartite a questo ufficio le linee di indirizzo per la concessione di contributi per gli interventi di recupero degli immobili privati inerenti il Bando denominato "CONTRASTO AL NON FINITO SARDO".

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 90 del 10.12.2018 con la quale si stabilisce di dare attuazione a quanto indicato con la citata Delibera procedendo all'emanazione del relativo bando per l'assegnazione dei contributi di che trattasi;

SI AVVISA

che è indetto il presente Bando per la valorizzazione e il recupero degli immobili privati mediante l'esecuzione di interventi finalizzati ad una integrale finitura delle facciate mediante il completamento di intonaci e tinteggiature su pareti di edifici e recinzioni interni all'abitato ubicati nelle zone omogenee classificate A, B, e C dal vigente strumento urbanistico, il Programma di Fabbricazione.

Il Bando è finalizzato alla presentazione di domande di contributi economici da assegnare a coloro che s'impegheranno a mettere in atto, entro i termini stabiliti, le procedure e le modalità indicate.

I contenuti, le caratteristiche e i termini del presente Bando sono quelli descritti nel seguente articolato:

Art. 1 - Finalità

NON FINITO SARDO: LA DEGENERAZIONE DELLA RASSEGNAZIONE

"Il "non finito sardo" è la degenerazione della rassegnazione. È l'idea che il nostro paese, ormai, si sia rassegnato a una condizione di bruttezza endemica. Questa idea è insita in noi da quando abbiamo smesso di avere fiducia nel nostro territorio e, in fondo, in noi stessi.

L'illusione che la bellezza sia presente solo nei centri commerciali naturali delle città o nei borghi sul mare delle località turistiche più blasonate, ci ha portati a edificare, inevitabilmente, i nostri paesi brutti.

Quello che serve, dunque, è una vera e propria rivoluzione culturale. Occorre iniziare a pensare che la bellezza e la grazia oltre che essere un nostro diritto ineluttabile sia, anche, un dovere nei confronti delle nostre comunità, delle generazioni di oggi e di quelle di domani.

Ogni combinazione tra laterizio e blocchi di calcestruzzo faccia vista deve diventare un'ossessione per ognuno di noi, per ogni cittadino e per ogni amministratore.

E' importante capire oggi perché sia mancato il culto della bellezza e dello splendore nel cuore della comunità e aiutare, con umile determinazione, a riconquistarlo: pezzo a pezzo, rione per rione, isolato per isolato. Oggi è fondamentale proclamare la guerra alla bruttezza e allo scempio.

Si vuole attivare un correttivo positivo attraverso una rivoluzione che prima di tutto deve essere culturale per far nascere una consapevolezza nuova che produca una bellezza diffusa e, attraverso essa, reddito, occasioni di lavoro e una luce nuova nei nostri paesi e nelle nostre comunità".

Art. 2 - Obiettivi

L'obiettivo del Comune di Isili è recuperare gli edifici, incentivando gli interventi dei privati per il miglioramento e decoro del confort abitativo, provvedendo dunque alla riqualificazione urbana. A tal fine, il Comune stanziava una somma a fondo perduto che verrà concessa a tutti coloro che, possedendo immobili

nel territorio comunale (zone omogenee A, B, C, così come identificate dal vigente P.d.F.), intendono procedere al recupero architettonico, storico e funzionale, degli stessi.

Le domande dovranno pervenire presso l'Ufficio Tecnico del Comune e l'accesso ai contributi è valido fino ad esaurimento fondi.

Tali agevolazioni non sono cumulabili con ulteriori agevolazioni statali / regionali o similari, ma tuttavia sono aggiuntive rispetto a quelle già previste dallo Stato per le ristrutturazioni edilizie (possibilità di usufruire di una detrazione fiscale IRPEF a norma di legge delle spese sostenute).

Art. 3 - I beneficiari

I beneficiari del contributo sono i privati singoli e le società, residenti e/o aventi sede legale nel comune di Isili in data antecedente al presente avviso, proprietari degli edifici situati nel centro urbano nelle zone omogenee A, B, C, così come identificate dal vigente P.d.F..

Art. 4 - Le tipologie dei lavori ammessi a contributo

Gli interventi ammessi sono quelli finalizzati ad una integrale finitura delle facciate mediante il completamento di intonaci e tinteggiature su pareti di edifici e recinzioni interni all'abitato nel rispetto di quanto indicato dal vigente Programma di Fabbricazione, dal Piano Particolareggiato del Centro Storico e dalle norme vigenti in materia.

L'intervento minimo ammissibile al contributo in questione deve riguardare le pareti degli edifici e delle recinzioni prospettanti sulla viabilità pubblica e/o direttamente visibili dalla stessa.

Sarà ammesso a contributo altresì il rifacimento delle coperture, solo come opera accessoria al rifacimento della facciata.

Gli interventi devono tendere ad assicurare:

- L'utilizzo di colori che si abbinino con il paesaggio: da concordare con l'ufficio tecnico comunale e, qualora necessario, in base alla localizzazione dell'intervento, con l'ufficio tutela del Paesaggio;
- l'uso dei materiali della tradizione nelle opere di integrazione o sostituzione di elementi fatiscanti, con esclusione di elementi di finitura non coerenti con i materiali e le tipologie edilizie riportati nello strumento urbanistico vigente e nelle tavole del piano particolareggiato del centro storico.

Ogni intervento dovrà essere accompagnato dalla presentazione di una adeguata documentazione fotografica dell'esistente.

Le tipologie di intervento ammesse, nonché le tipologie costruttive, fanno riferimento a quanto prescritto dal vigente Programma di Fabbricazione e dal Piano Particolareggiato del Centro Storico.

Art. 5 - Contributo in conto capitale

Il contributo comunale consiste nell'erogazione diretta da parte del Comune di Isili di una somma a "fondo perduto" definita al successivo articolo 9) della spesa ammessa per gli interventi di cui agli artt. 2 e 4.

Le relative domande di finanziamento, corredate dalla necessaria documentazione a corredo, secondo l'art.7 del presente bando, dovranno pervenire in plico chiuso adeguatamente sigillato, indirizzato all'ufficio tecnico del Comune di Isili, Piazza San Giuseppe n. 6, 09056 ISILI (SU) entro il termine perentorio del 24/12/2018 ore 10,00. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con l'apposizione di nastro adesivo trasparente su tutti i lembi di chiusura e recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "Concessione di contributi per gli interventi di recupero degli edifici - CONTRASTO AL NON FINITO SARDO".

Art. 6 - Spesa ammessa a contributo

La spesa ammessa a contributo verrà calcolata a misura e riguarderà i seguenti interventi e relative opere connesse:

- demolizione intonaci;
- realizzazione intonaci e tinteggiature;
- rifacimento elementi decorativi;
- restauro di portali antichi esclusi gli infissi;
- realizzazione cappotti termici/coibentazioni;
- rimozione cavi elettrici e telefonici in disuso dalle facciate;
- ristrutturazione pareti in pietra;
- ponteggi e oneri per la sicurezza;

- gronde e pluviali (solo come opere accessorie al rifacimento facciata);
- rifacimento/completamento copertura (solo come opera accessoria al rifacimento facciata).

Si precisa che sono totalmente esclusi dal finanziamento gli interventi riguardanti gli infissi, tuttavia costituisce elemento positivo di valutazione la loro sostituzione/manutenzione, come opere non ammesse a contributo.

Art. 7 - Domanda di contributo

Le domande di contributo sono presentate nelle modalità di cui al precedente art. 5) corredate della seguente documentazione:

a) **Dichiarazione unica per la richiesta del contributo redatta secondo lo schema "allegato A" al presente bando contenente:**

- dati dell'interessato richiedente contributo;
- descrizione dell'intervento;
- dati dell'immobile;
- proprietà e disponibilità dell'immobile;
- titoli abilitativi;
- parametri urbanistico – edilizi;
- importi economici – scheda intervento;
- impegno a realizzare le opere connesse al presente procedimento in conformità alle vigenti norme edilizie, urbanistiche, igienicosanitarie e di sicurezza;
- impegno a rispettare tutte le condizioni tecniche e amministrative previste per il presente procedimento;
- impegno ad avviare i lavori o comunque la pratica edilizia entro 2 mesi dal ricevimento della nota di concessione del contributo;
- impegno ad ultimare i lavori entro 12 mesi dal ricevimento della nota di concessione del contributo o comunque entro 6 mesi dalla conformità di regolare titolo edilizio
- impegno a realizzare integralmente i lavori oggetto del presente procedimento, dopo regolare pratica presentata allo Sportello Unico per le Attività produttive e per l'edilizia (SUAPE);
- impegno ad affidare le prestazioni necessarie per il presente procedimento, in termini di incarichi professionali ed esecuzione dei lavori, ad operatori economici in possesso dei requisiti generali prescritti dal D.Lgs 50/2016, art. 80
- consenso al trattamento dei dati personali;

b) **Documentazione fotografica;**

c) **Ulteriore documentazione ritenuta utile dal richiedente.**

Art. 8 - Graduatoria

A seguito di apposita istruttoria verrà formulata e approvata idonea graduatoria con l'attribuzione di un punteggio che terrà conto di:

1. localizzazione dell'intervento;
2. Presenza di elementi architettonici di pregio: portali antichi realizzati prima del 1960 (*"Portale domestico ad ambiente"* – Elaborato "G" Piano Particolareggiato del Centro Storico) ;
3. Richiesta contributo inferiore al 60 % delle spese ammesse;
4. Realizzazione di ulteriori interventi (non ammessi a contributo) ma facenti parte del perfetto decoro della facciata (per esempio sostituzione di infissi);

secondo la seguente tabella:

1	Localizzazione dell'intervento	IMMOBILE UBICATO IN ZONA A CENTRO DI ANTICA E PRIMA FORMAZIONE	IMMOBILE UBICATO IN ZONA A ESTERNA AL CENTRO MATRICE	IMMOBILE UBICATO IN ZONA B	IMMOBILE UBICATO IN ZONA C
	punteggio attribuibile	10	8	6	4
2	Restauro di portali antichi realizzati prima del 1960: punteggio attribuibile	1	1	1	0
3	Richiesta contributo inferiore al 60 % delle spese ammesse (A.C.: spesa ammessa a contributo) punteggio attribuibile	RICHIESTA CONTRIBUTO <= 40% SPESA A.C.	RICHIESTA CONTRIBUTO <= 45% SPESA A.C.	RICHIESTA CONTRIBUTO <= 50% SPESA A.C.	RICHIESTA CONTRIBUTO <= 55% SPESA A.C.
		5	4	3	1
4	Realizzazione di ulteriori interventi (N.A.C. spese non ammesse a contributo) ma facenti parte del perfetto decoro della facciata (per esempio sostituzione di infissi) punteggio attribuibile	IMPORTO SPESA N.A.C. > 40% SPESA A.C.	IMPORTO SPESA N.A.C. > 30% SPESA A.C.	IMPORTO SPESA N.A.C. > 20 SPESA A.C.	IMPORTO SPESA N.A.C. > 10 % SPESA A.C.
		5	4	3	1

In caso di rinuncia o decadenza dal contributo le domande verranno depennate dalla graduatoria. Qualora dall'applicazione delle priorità sopra indicate si individuassero due o più richieste a pari merito, al fine di stilare la graduatoria delle domande da finanziare, si procederà secondo sorteggio pubblico.

Art. 9 - Concessione del contributo

L'ufficio tecnico, compilata la graduatoria delle domande da finanziare sulla base di quanto dichiarato nelle stesse, ed assunto il relativo impegno di spesa, provvederà a richiedere ai beneficiari la seguente documentazione:

- Relazione descrittiva dei contenuti tecnici dell'intervento e le scelte progettuali adottate. Specificare inoltre sinteticamente le destinazioni d'uso e le specifiche opere previste, anche in relazione alle singole voci di spesa indicate nel quadro economico, con riguardo anche alla progettazione dell'opera.
- Computo metrico estimativo a firma di tecnico abilitato, suddiviso tra opere ammesse a contributo e eventuali opere non ammesse a contributo;
- Elaborati grafici: inquadramento territoriale, planimetrie, prospetti di intervento, etc.;
- Schema di parcella spese tecniche a firma di tecnico abilitato;
- modalità liquidazione contributo.

Riscontrata la coerenza tra la sopra elencata documentazione e quanto asserito nella domanda di contributo si procederà all'approvazione definitiva della graduatoria e alla successiva liquidazione del contributo nelle modalità di cui all'art. 11 del presente avviso.

Il contributo è commisurato al 60% dell'importo della spesa ammessa e comprensiva delle spese tecniche (max 10 % della spesa), al lordo di IVA, con un massimo del contributo medesimo di € 10.000,00 per unità edilizia.

Si precisa che l'aliquota IVA non rientrerà fra le spese ammissibili qualora il richiedente contributo sia una persona giuridica (ditte/società) che usufruisce di apposita detrazione iva.

Art. 10 - Verifica di conformità di esecuzione dei lavori

Il Comune, attraverso l'Ufficio tecnico competente, si riserva di effettuare sopralluoghi per gli interventi ammessi al presente contributo al fine di verificare la regolare esecuzione delle opere finanziate.

In ogni caso la liquidazione finale del contributo avverrà solamente dopo che l'Ufficio Tecnico, con apposito sopralluogo, avrà verificato che i lavori sono stati eseguiti nel rispetto del progetto approvato.

Trattandosi di contributo pubblico, per gli operatori economici coinvolti negli interventi oggetto di richiesta di finanziamento (sia professionisti, che imprese esecutrici) è prescritto il possesso dei requisiti generali previsti dal D.Lgs 50/2016.

Art. 11 - Liquidazione del contributo

Il contributo potrà essere rilasciato in un'unica soluzione ad avvio lavori, previa presentazione di idonea cauzione a favore del comune di Isili, oppure ad ultimazione lavori con la presentazione di tutta la documentazione di cui al successivo punto 2.

Alternativamente il contributo assegnato potrà essere liquidato per stati d'avanzamento lavori in due tranche:

- 1° la prima quota corrispondente al 50% del contributo qualora vengano contabilizzati il 50% dei lavori ammessi (come da computo vidimato dal Responsabile del Servizio Tecnico in sede di ammissione dell'intervento) da corrispondere previa accettazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico della documentazione da presentarsi a corredo della richiesta della prima tranche, ossia: contabilità redatta da tecnico abilitato che riporti lavorazioni, quantitativi e importi realizzati, opportunamente vidimata da impresa e committente, nonché corrispondenti fatture emesse.
- 2° Il saldo finale corrispondente all'ulteriore 50% del contributo qualora vengano contabilizzati il 100% dei lavori ammessi (come da computo vidimato dal Responsabile del Servizio Tecnico in sede di ammissione dell'intervento) da corrispondere previa accettazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico della documentazione da presentarsi a corredo della richiesta della seconda tranche, ossia: contabilità redatta da tecnico abilitato che riporti lavorazioni, quantitativi e importi realizzati, opportunamente vidimata da impresa e committente, nonché corrispondenti fatture emesse; certificato di regolare esecuzione delle opere realizzate, completa chiusura della pratica edilizia, documentazione fotografica.

Il richiedente, dovrà trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento dei contributi copia delle fatture quietanziate con evidenza dei movimenti bancari intervenuti, pena la revoca del finanziamento con recupero delle somme percepite.

Qualora i lavori non vengano ultimati entro i termini previsti si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già percepite.

Si precisa che qualora non vi sia corrispondenza tra lavori ammessi a contributo (computo vidimato dal Responsabile del Servizio Tecnico in sede di ammissione dell'intervento) e successiva rendicontazione finale, come meglio descritto al punto 2 di cui sopra, verrà ricalcolato il contributo con le modalità di cui all'art. 9 e comunque nella misura massima dell'importo inizialmente concesso come contributo.

Art. 12 - Esclusione dal contributo

Il contributo non verrà erogato nei seguenti casi:

- mancata realizzazione del programma dei lavori autorizzati;
- mancato rispetto della tempistica d'esecuzione degli interventi;
- parziale realizzazione dei lavori autorizzati;
- mancata presentazione di regolare fattura QUIETANZATA relativa ai lavori eseguiti (sia per quelli finanziati sia per quelli a carico del richiedente, sia per gli interventi oggetto di valutazione secondo i criteri di cui al punto 11);

Art. 13 - Disposizioni finali

Tutti gli interventi disciplinati dal presente bando rimangono comunque soggetti alle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di sicurezza.

Art. 14 - Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui il Comune di Isili verrà in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento, saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i..

Art. 15 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Renzo Casu.

Per eventuali chiarimenti e delucidazioni in merito, l'ufficio tecnico è a disposizione, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, compatibilmente con le esigenze d'ufficio.

ISILI, lì 10/12/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Renzo Casu)

